

PALAZZETTO BRU ZANE

FESTIVAL
ALKAN, IL PIANOFORTE
VISIONARIO
28 SETTEMBRE - 23 OTTOBRE 2013



**PALAZZETTO
BRU ZANE**
CENTRE
DE MUSIQUE
ROMANTIQUE
FRANÇAISE

ALKAN, IL PIANOFORTE VISIONARIO

28 SETTEMBRE - 23 OTTOBRE 2013

GIOVEDÌ
19 SETTEMBRE 2013
ORE 18
PRESENTAZIONE
DEL FESTIVAL

Conversazione-concerto
con Alexandre Dratwicky,
direttore scientifico
del Palazzetto Bru Zane
e Vincenzo Maltempo
al pianoforte



Finale con brindisi

INGRESSO LIBERO
prenotazione obbligatoria
+39 041 52 11 005
tickets@bru-zane.com

ALKAN, A PIANO VISIONARY

28 SEPTEMBER -
23 OCTOBER 2013

In occasione del bicentenario della nascita del pianista-compositore Charles-Valentin Alkan, il Palazzetto Bru Zane presenta un festival di otto concerti. In programma le sue musiche per pianoforte a pedaliera, il ciclo delle 48 *Esquisses*, la *Grande Sonate* « *Les Quatre Âges* » e brani per diverse formazioni da camera. Destinata soprattutto alla tastiera, la produzione di Alkan fa sfoggio di un virtuosismo prodigioso e affronta numerosi generi: studi, preludi, *impromptus*, sonate, preghiere... *Enfant prodige*, a dodici anni egli pubblica già per i maggiori editori, a quindici compone e insegna solfeggio al Conservatorio di Parigi. Tra il 1830 e il 1840, presenta una trentina di lavori pianistici e cameristici coronati dalla magistrale *Grande Sonate* « *Les Quatre Âges* ». Rare le sue apparizioni in concerto, mentre trascorre una vita solitaria e schiva, spesso documentata scarsamente. Ribattezzato dai contemporanei il Berlioz del pianoforte, Alkan esplora nelle sue opere nuove sperimentazioni e sonorità pianistiche inedite.

On the occasion of the bicentenary of the birth of the pianist-composer Charles-Valentin Alkan, the Palazzetto Bru Zane is presenting a festival of eight concerts. The concerts will feature his music for pedal piano, the cycle of 48 *Esquisses*, the *Grande Sonate* « *Les Quatre Âges* » and pieces for different chamber music formations. Alkan's production, written mainly for the keyboard, shows extraordinary virtuosity and covers many genres: studies, preludes, *impromptus*, sonatas, prayers, and so on. Alkan was a child prodigy: by the age of twelve he was seeing his works in print; by fifteen was teaching music theory at the Paris Conservatoire.

In the years 1830-1840 he produced about thirty piano and chamber works, crowned by his masterly *Grande Sonate* « *Les Quatre Âges* ». His concert appearances were rare, and some periods in his retiring existence are quite poorly documented. He experimented a great deal in his works and sought out unusual sonorities: some of his contemporaries referred to him as the Berlioz of the piano.

SABATO 28 SETTEMBRE ORE 20

PALAZZETTO BRU ZANE

PIANOFORTE VIRTUOSISTICO

Charles-Valentin ALKAN
Trois Études de bravoure
Variations sur Anna Bolena
de Donizetti
Variations quasi-fantaisie
sur une barcarolle napolitaine
Frédéric CHOPIN
Souvenir de Paganini
Franz LISZT
Rigoletto, paraphrase
de concert
Miserere du Trovatore
Richard WAGNER /
Franz LISZT
Am stillen Herd
aus «Die Meistersinger
von Nürnberg», S.448

Giovanni Bellucci pianoforte

[durata 1h circa]



Finale con brindisi per
chiacchierare e prolungare
le emozioni insieme a Giovanni
Bellucci dopo il concerto
Afterwards, opportunity
to prolong the pleasure of the
concert with drinks and a chat

Ingresso libero per gli spettatori
Free admission for the audience

Il virtuosismo pianistico romantico definisce un aspetto fondamentale della produzione di Charles-Valentin Alkan. Una generazione artistica visceralmente sedotta da Paganini – oltre che avvantaggiata dai progressi continui nella fabbricazione del pianoforte – conquista infatti il pubblico parigino, a partire dal 1830. Se il genere dell'*étude* si addice perfettamente a questa tendenza, quello della variazione conosce probabilmente un successo maggiore. Per evidenziare al meglio il loro talento, Alkan, Chopin o Liszt s'ispirano dunque alle arie più note dei loro contemporanei rimodellandole a loro misura.

Charles-Valentin Alkan's piano pieces were virtuosic, in keeping with the times; they represent just one aspect of his output. Concert audiences in Paris in the 1830s were used to bravura displays from a generation of artists who were enduringly fascinated by Paganini, and who took full advantage of the steady progress that was then being made in piano building. The *étude* was an ideal vehicle for such virtuosity, but the variation probably encountered even more success when Alkan, Chopin and Liszt, aiming to demonstrate their own exceptional skills as performers, took up the melodies of operatic arias, written by the likes of Bellini, Donizetti and Verdi, and tailored them to suit their own needs.



DOMENICA 29 SETTEMBRE ORE 17
SCUOLA GRANDE SAN GIOVANNI EVANGELISTA
LE QUATTRO ETÀ

Charles-Valentin ALKAN

Barcarolle
Sonate de concert
Grande Sonate « Les Quatre Âges »

Emmanuelle Bertrand *violoncello*
Pascal Amoyel *pianoforte*

[durata 1h 30' circa]



Accanto alla produzione esplicitamente virtuosistica, Charles-Valentin Alkan ha composto pagine dalle ambizioni musicali e poetiche ben più raffinate, nelle quali possiamo ritrovare l'animo del «Berlioz del pianoforte». Che si tratti dei cicli di *pièces*, come gli *Chants* (di cui *Barcarolle* è un estratto), o di opere di grande portata, come la *Sonate de concert pour piano et violoncelle* (1856) e soprattutto la *Grande Sonate* (1848), Alkan ci consegna la sua visione esistenziale, tra impeto e gravità. Nella sonata « *Les Quatre Âges* », ogni movimento corrisponde a un periodo della vita: il primo (20 anni) traduce la gioventù; il terzo (40 anni) evoca la quiete; e gli altri due (30 e 50 anni) si rifanno a due personaggi emblematicamente romantici: Faust e Prometeo.

Alongside purely virtuosic pieces, Charles-Valentin Alkan, the «Berlioz of the piano», also composed works that were musically and poetically much more ambitious, in which he invested his soul. Both in his cycles of piano pieces, such as the *Chants* (from which the *Barcarolle* is taken), and in his large-scale works – as exemplified by the *Sonate de concert for cello and piano* (1856) and the *Grande Sonate* (1848) – Alkan shares his outlook on life with a mixture of passion and seriousness. In « *Les Quatre Âges* » each movement corresponds to a period (and an age) in life: the first one (age 20) conjures up youth, while the third one (age 40) evokes tranquillity and quietude. The second and fourth ones (ages 30 and 50) refer respectively to two characters who fascinated the Romantics: Faust and Prometheus.

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE ORE 20
PALAZZETTO BRU ZANE
IL SOGNO

Charles-Valentin ALKAN

Sonate de concert
Louis-Féréol MAZAS
« *Le Songe* » per viola e pianoforte
Robert SCHUMANN
Märchenbilder op. 113

Antoine Tamestit *viola*
Frank Braley *pianoforte*

[durata 1h 15' circa]



MARTEDÌ 8 OTTOBRE ORE 18
Conferenza di Rosalba Agresta
Frédéric Chopin, Franz Liszt
e Charles-Valentin Alkan.
Pianisti compositori
nella Parigi dell'Ottocento.

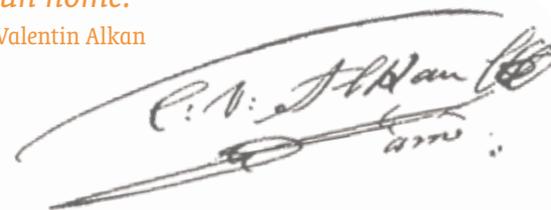
INGRESSO LIBERO
prenotazione obbligatoria
+39 041 52 11 005
tickets@bru-zane.com

A lungo relegata nell'orchestra, la viola conosce una nuova notorietà in Francia a partire dagli anni Trenta dell'Ottocento. Per i violinisti come Jacques-Féréol Mazas, la viola permette di approfondire la ricerca sul «canto» strumentale: tali parole accompagnano il tema de *Le Songe*, tratto da *La Favorite* di Donizetti, per invitare l'interprete a imitare il fraseggio della voce. Il successo di questo strumento dà luogo a numerose trascrizioni: è il caso della *Sonate de concert* di Alkan, originariamente scritta per violoncello.

Long confined to the orchestra, the viola acquired a new reputation in France from the 1830s onwards. Violinists such as Jacques Féréol Mazas investigated the instrument's «vocal» possibilities: the theme of *Le Songe*, borrowed from Donizetti's *La Favorite*, is accompanied by the words, in order to encourage the performer to imitate the vocal phrasing. The viola's popularity at that time gave rise to many transcriptions: Alkan's *Sonate de concert*, for example, was originally written for the cello.

La mia carriera è appena
agli inizi, un giorno potrò
avere un nome.

Charles-Valentin Alkan



MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE ORE 20
PALAZZETTO BRU ZANE
IL TEMPO CHE PIÙ NON È

Charles-Valentin ALKAN

Grand Duo concertant
per violino e pianoforte
Barcarolle per pianoforte op. 65
Nocturne per pianoforte n. 1
Préludes per pianoforte
César FRANCK
Sonata per violino
e pianoforte

Geneviève Laurenceau violino
David Bismuth pianoforte

[durata 1h 15' circa]



D. Bismuth © Jean-Philippe Raibaud



G. Laurenceau © Yvan Sciahwandascht

Tra nostalgia, lirismo e religiosità, il romanticismo di Alkan si esprime anche al di fuori delle opere da concerto e delle *pièces* dal virtuosismo diabolico. La prima composizione di musica da camera – il *Grand Duo concertant per violino e pianoforte* (1842) – e i *Préludes* (1847) testimoniano delle preoccupazioni metafisiche dell'autore: l'una ci fa viaggiare all'inferno durante il secondo movimento; l'altra è un'alternanza di «preghiere» e di pezzi di genere dai titoli malinconici («Il tempo che più non è», «La canzone della folle in riva al mare», «Sogno d'amore»...).

Alkan also expressed his Romanticism outside the concert repertoire and his virtuosic pieces, in works that show nostalgia, lyricism and religious feeling. His first chamber composition, the *Grand Duo concertant for violin and piano* (1842), and his *Preludes* (1847), testify to his metaphysical concerns: the one takes us to hell in its second movement, the other presents an alternation of «prayers» and genre pieces with sad songs («Le temps qui n'est plus», «La chanson de la folle au bord de la mer», «Rêve d'amour», etc.).

SABATO 12 OTTOBRE ORE 17
PALAZZETTO BRU ZANE
GIOCHI INFANTILI

Charles-Valentin ALKAN

Trois Marches op. 40
Saltarelle op. 47bis
Théodore GOUVY
Sonate en ut mineur op. 49
Georges BIZET
Jeux d'enfants op. 20

Luis e Victor Del Valle
pianoforte a quattro mani

[durata 1h circa]

Alkan scrisse le *Trois Marches op. 40* per eseguirle con l'amico tedesco Ferdinand Hiller: il compositore, pacifista, auspicava probabilmente di volgere un genere musicale militare in omaggio a un'intesa artistica senza frontiere. In seguito, per pianoforte a quattro mani, Alkan non compose che per trascrivere opere preesistenti (in particolare *Saltarelle*, arrangiamento del finale della *Sonata de concert* nel 1866). Di volta in volta queste opere saranno messe a confronto con la delicata *Sonate in do minore op. 49* di Théodore Gouvy (1869) e con il ciclo *Jeux d'enfants* di Georges Bizet (1871).

Alkan was a pacifist. He wrote his *Trois Marches op. 40* in celebration of his friendship with Ferdinand Hiller, with whom he played these pieces in duet. For piano four-hands Alkan subsequently composed only transcriptions of existing works. The *Saltarelle* of 1866 is an arrangement of the final movement of his *Sonata de concert*. These works, by turns playful, grandiloquent or contemplative, will be compared in this recital with Théodore Gouvy's delicate *Sonata in C minor op. 49* (1869) and Georges Bizet's *Jeux d'enfants* of 1871.

DOMENICA 13 OTTOBRE
Concerto per le famiglie

14.30 - 15.30
atelier di preparazione

ORE 16
Luis e Victor Del Valle
musiche di Bizet, Alkan

BIGLIETTI
adulti: 10 euro | bambini
under 12: ingresso gratuito
dai 12 anni in su: 5 euro
INFO E PRENOTAZIONI
+39 041 52 11 005
tickets@bru-zane.com



Luis e Victor Del Valle

MARTEDÌ 15 OTTOBRE ORE 20
PALAZZETTO BRU ZANE
SCHIZZI

Charles-Valentin ALKAN
48 *Esquisses*

Justine Leroux *pianoforte*

[durata 1h 30' circa]

Le *Esquisses* o *Quarante-huit motifs op. 63* (1861) si presentano sotto forma di quattro *suites* di dodici pezzi, che percorrono due volte l'insieme dei toni maggiori e minori. Molto immaginifici, i titoli scelti da Alkan per ogni *Esquisse* lasciano intravedere una larga gamma di atmosfere differenti che fanno riferimento di volta in volta a tecniche di esecuzione, generi musicali imitati, personaggi fantastici o altre reminiscenze. Apice di poesia postromantica, questo ciclo permette ad Alkan (seguendo un programma che sembra dettato dal *Clavicembalo ben temperato* di Bach) di rileggere la storia della musica, da Rameau a Mendelssohn, alla luce della sua sensibilità e erudizione.

Esquisses op. 63 (1861) is a set of 48 short piano pieces: four books of twelve, covering all the major and minor keys twice. The titles Alkan gave each of his sketches are very evocative, suggesting a wide range of different atmospheres, referring to playing techniques, the imitation of musical genres, fantastical characters, and so on. This cycle, a summit of post-Romantic poetry, enables Alkan (following a programme apparently dictated by Bach's *Well-Tempered Clavier*) to take a look at the history of music, from Rameau to Mendelssohn, in the light of his own sensibility and erudition.

*É di un'indole burbera e timorosa,
da un lato timida, e dall'altro troppo
orgogliosa per fare concessioni al pubblico.*

Joseph d'Ortigue

DOMENICA 20 OTTOBRE ORE 17
SCUOLA GRANDE SAN GIOVANNI EVANGELISTA
SCOPRIRE IL PIANOFORTE A PEDALIERA

Alexandre Pierre François BOËLY

Fantaisie et Fugue op. 18 n. 6

Charles GOUNOD

Marche funèbre

pour une marionnette

Concerto per pianoforte

a pedaliera e orchestra –
Scherzo

Charles-Valentin ALKAN

Benedictus op. 54

Trois Études per pianoforte

a pedaliera solo

Prières op. 64

Cinq Préludes op. 66

Roberto Prosseda
pianoforte a pedaliera

[durata 1h 15' circa]

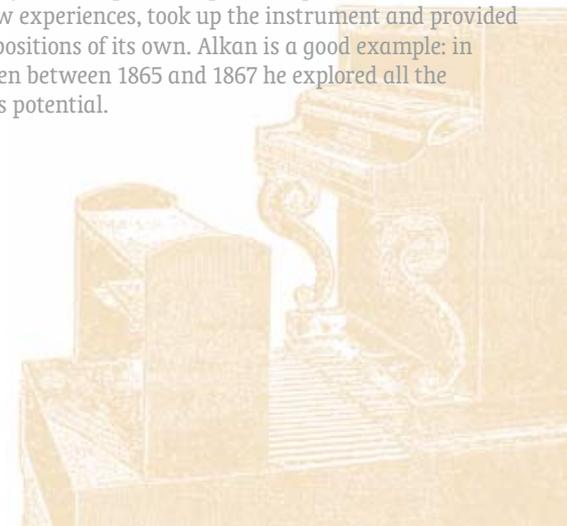
Il pianoforte a pedaliera fu ideato dalla ditta Érard nel 1853 come strumento di studio per gli organisti ed è diventato solo in seguito uno strumento da concerto. Prima che l'elettricità permettesse di utilizzare gli organi anche fuori dalle chiese il pianoforte a pedaliera permise di presentare il repertorio organistico anche in luoghi e a un pubblico diversi. Il pianoforte a pedaliera ha così conosciuto una certa popolarità nella Francia della seconda parte del XIX secolo. Avidi di novità tecniche, i grandi nomi della scena pianistica europea si sono impadroniti delle opportunità offerte da questo strumento e gli hanno dedicato dei lavori specifici. È il caso di Alkan che, con molte opere scritte tra il 1865 e il 1867, ne esplora tutte le potenzialità.

The pedal piano, invented by the Érard firm in 1853, was originally intended as a practice instrument for organists, in the days before the possibility of powering the wind supply to organs by electricity. But since it enabled the organ repertoire to be presented in contexts other than churches, it was soon adopted as a concert instrument and as such experienced a certain vogue in France in the second half of the nineteenth century. The great European composers of piano works, ever eager for new experiences, took up the instrument and provided it with compositions of its own. Alkan is a good example: in works written between 1865 and 1867 he explored all the instrument's potential.

ORE 16

Far suonare mani e piedi
Presentazione
di Roberto Prosseda
sul pianoforte a pedaliera
Presentation
by Roberto Prosseda
on the pedal piano

INGRESSO LIBERO
FREE ENTRY
prenotazione obbligatoria
reservation recommended
+39 041 52 11 005
tickets@bru-zane.com



MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE ORE 20
PALAZZETTO BRU ZANE
DA UNA MODERNITÀ ALL'ALTRA

George ONSLOW

*Trio con pianoforte
op. 3 n. 3*

Charles-Valentin ALKAN

Trio con pianoforte

Gabriel FAURÉ

*Trio con pianoforte
in re minore op. 120*

TRIO ARCADIS

Amandine Ley violino

Nicolas Saint-Yves

violoncello

Anne-Claire Lantenois

pianoforte

[durata 1h 30' circa]

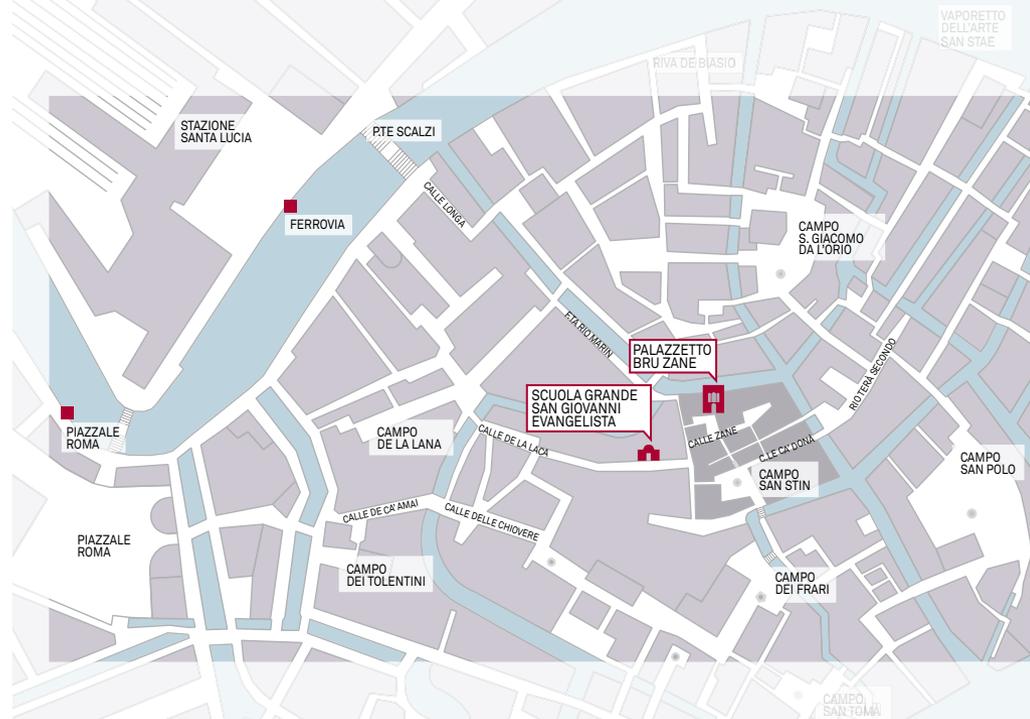
Ancor più della sala da concerto, il salotto borghese accolse le ricerche musicali più avanzate del secolo romantico: non più costretti a sedurre la moltitudine, i compositori potevano qui trovare la via per una modernità adatta al gusto di un pubblico d'élite. Questo programma propone l'ascolto, attraverso il genere molto apprezzato del trio con pianoforte, di tre momenti della modernità francese: l'Impero con George Onslow (1808), la Monarchia di Luglio con Charles-Valentin Alkan (1841) e il periodo tra le due guerre con una delle ultime produzioni di Gabriel Fauré (1922). Mentre diramano la musica dalla loro patria, questi francesi dialogano con le produzioni più importanti composte oltre Reno e firmate da Beethoven, Schubert o Mendelssohn.

Even more than the public concert hall, the salon was the venue for the most advanced musical research of the Romantic period. Freed from the obligation of appealing to the multitude, composers writing for the salons were able to express modernity for an élite. Through the popular piano-trio genre, this programme presents three periods in that French modernity: the Empire with George Onslow (1808), the July Monarchy with Charles-Valentin Alkan (1841), and the and the inter-War period, with one of the last pieces written by Gabriel Fauré (1922). While expanding the scope of French music, these composers were conversant with the major works of Beethoven, Schubert and Mendelssohn.



Trio Arcadis

COME ARRIVARE / INFORMAZIONI
HOW TO GET HERE / INFORMATIONS



BIGLIETTI
TICKETS

Palazzetto Bru Zane

15 euro | 5 euro (studenti / students)

Scuola Grande San Giovanni Evangelista

20 euro | 5 euro (studenti / students)

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
INFORMATIONS AND RESERVATIONS

Da lunedì a venerdì 14.30 – 17.30

e un'ora prima dell'inizio dei concerti.

Monday to Friday 2.30 p.m. – 5.30 p.m.

and one hour before the performance.

Palazzetto Bru Zane, San Polo 2368

tickets@bru-zane.com

+39 041 52 11 005

VISITE GUIDATE GRATUITE
FREE GUIDED TOURS

Ogni giovedì pomeriggio (eccetto 21 novembre, 26 dicembre 2013, 2 gennaio 2014). Prenotazione obbligatoria per gruppi di oltre 10 persone.

14.30 italiano | 15.00 francese | 15.30 inglese

Every Thursday (except 21 November, 26 December 2013, 2 January 2014). For groups of more than 10 people reservation is required.

2.30 p.m. in Italian | 3.00 p.m. in French |

3.30 p.m. in English

SEGUITECI SU
FOLLOW US ON



FESTIVAL ALKAN, IL PIANOFORTE VISIONARIO

28 SETTEMBRE - 23 OTTOBRE 2013

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE ORE 18

PALAZZETTO BRU ZANE

Presentazione del festival
Vincenzo Maltempo *pianoforte*

SABATO 28 SETTEMBRE ORE 20

PALAZZETTO BRU ZANE

Giovanni Bellucci *pianoforte*
musiche di Alkan, Chopin, Wagner / Liszt

DOMENICA 29 SETTEMBRE ORE 17

SCUOLA GRANDE

SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Emmanuelle Bertrand *violoncello*
Pascal Amoyel *pianoforte*
musiche di Alkan

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE ORE 20

PALAZZETTO BRU ZANE

Antoine Tamestit *viola*
Frank Braley *pianoforte*
musiche di Alkan, Mazas, Schumann

MARTEDÌ 8 OTTOBRE ORE 18

PALAZZETTO BRU ZANE

Conferenza di Rosalba Agresta
Frédéric Chopin, Franz Liszt
e Charles-Valentin Alkan. Pianisti
compositori nella Parigi dell'Ottocento.

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE ORE 20

PALAZZETTO BRU ZANE

Geneviève Laurenceau *violino*
David Bismuth *pianoforte*
musiche di Alkan, Franck

SABATO 12 OTTOBRE ORE 17

PALAZZETTO BRU ZANE

Luis e Victor Del Valle
pianoforte a quattro mani
musiche di Alkan, Gouvy, Bizet

DOMENICA 13 OTTOBRE ORE 16

PALAZZETTO BRU ZANE

Concerto per le famiglie
Luis e Victor Del Valle
pianoforte a quattro mani
musiche di Bizet, Alkan

MARTEDÌ 15 OTTOBRE ORE 20

PALAZZETTO BRU ZANE

Justine Leroux *pianoforte*
musiche di Alkan

DOMENICA 20 OTTOBRE ORE 17

SCUOLA GRANDE

SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Roberto Prosseda *pianoforte a pedaliera*
musiche di Boëly, Gounod, Alkan

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE ORE 20

PALAZZETTO BRU ZANE

Trio Arcadis
Amandine Ley *violino*
Nicolas Saint-Yves *violoncello*
Anne-Claire Lantenois *pianoforte*
musiche di Onslow, Alkan, Fauré

La stagione prosegue a novembre
con altri concerti, conferenze
e attività didattiche!
Scoprite il programma completo
su bru-zane.com

BRU-ZANE.COM